

**Eccellenze cafoscarine nella storia
del Dipartimento di Economia**

a cura di Monica Billio e Marco Parussolo

Giulio Partesotti

Giuliana Martina

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Alberto Urbani

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Abstract Giulio Partesotti (Padua 1937-Venice 2004) graduated in Law at Bologna University, where he was a pupil of Walter Bigiavi. He moved to Venice for the position of permanent assistant at Ca' Foscari. He obtained the chair of law in 1976 and became Full Professor in 1979. During the Ca' Foscari years he taught bankruptcy law, financial market law and private insurance law. He was the author of numerous publications on commercial law. Enrolled in the Bar of Venice, he was a member of commissions of the Chamber of Commerce and was a member of the Electoral Guarantee Commission at the Court of Appeal of Venice from 1996 to 2002. In 2002 he was awarded by the Accademia dei Lincei the ex aequo prize for studies in insurance sciences.

Keywords Commercial law. Financial market law. Insurance law.

Sommario 1 Gli esordi accademici: tra Bologna e Venezia. – 2 Giulio Partesotti a Ca' Foscari. Il ricordo di colleghi e allievi. – 3 La produzione scientifica. – 4 L'ultimo periodo.

1 **Gli esordi accademici: tra Bologna e Venezia**

Giulio Partesotti nasce a Padova il 3 luglio 1937 e muore a Venezia il 21 giugno 2004.

Si laurea *cum laude* in Giurisprudenza appena ventitreenne presso l'Università *Alma Mater Studiorum* di Bologna, discutendo una tesi in Diritto commerciale, segnalata al concorso 'Tullio Ascarelli' e successivamente premiata al concorso INA per tesi in materia assicurativa.

Suo maestro e relatore di tesi è Walter Bigiavi, che ha modo di apprezzarne la vivacità intellettuale e lo spirito ribelle sin dai tempi in cui lo studente Partesotti interrompe una sua lezione chiedendogli se sia proprio sicuro di quanto afferma. L'episodio - riportato da Francesco Galgano nel *Ritratto di Walter Bigiavi* (Galgano 2008) - contribuisce a radicare in Bigiavi il convincimento delle qualità di Giulio Partesotti, che ben presto entra nel gruppo dei suoi allievi prediletti divenendo, dopo il conseguimento della laurea, assistente volontario presso la cattedra di Diritto commerciale della Facoltà di Giurisprudenza di Bologna.

Tuttavia, come riferisce Agostino Gambino, Walter Bigiavi - «con la sua autorità e il suo partecipe dispotismo» (Gambino 2015, 236) - determina anche le future sorti di Giulio Partesotti, trasferendolo da Bologna all'Università Ca' Foscari di Venezia, ove diventa dapprima assistente di ruolo ed in seguito libero docente di Diritto commerciale nella sessione 1967-68. Sono gli anni della contestazione giovanile, nel corso dei quali gli studenti cafoscarini, anche grazie alla prossimità anagrafica, trovano in Partesotti un interlocutore attento alle loro argomentazioni, ma altresì fermo nelle sue idee, manifestate a gran voce e con «*verve* ragionata» (Gambino 2015, 237), qualità che rivela in ogni sfaccettatura della sua esistenza.

2 **Giulio Partesotti a Ca' Foscari. Il ricordo di colleghi e allievi**

A Venezia Giulio Partesotti, forse grazie anche all'impronta lasciata da Cesare Vivante, trova il terreno fertile per i propri interessi scientifici, che qui coltiva sino al 2004 - anno della sua scomparsa, avvenuta nella città lagunare nel giugno di quell'anno - seguendo un limpido percorso accademico. Prima di risultare vincitore del concorso a cattedra di Diritto commerciale nel 1976, insegna a Ca' Foscari Diritto industriale dal 1968 al 1970 oltre al Diritto commerciale, diventando professore ordinario nel 1979 dopo tre anni di straordinario. Negli anni successivi, e fino alla sua morte, affianca all'insegnamento di Diritto commerciale quello di Diritto fallimentare; a questi si aggiungono, negli ultimi anni, gli insegnamenti di Diritto del mercato finanziario e, da ultimo, di Diritto delle assicurazioni

private, corsi di cui Egli stesso promuove l'attivazione a riprova della sua costante attenzione verso la poliedricità del diritto commerciale e dell'economia.

Sempre presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, collabora come docente di Diritto della pubblicità al *Master in comunicazione d'azienda* organizzato dal Comitato UPA e dall'allora Dipartimento di Economia e direzione aziendale, dall'inizio fino all'anno accademico 2001-02.

Per un lungo periodo (dal 1978 al 1984) è inoltre Direttore di Istituto, segnatamente del Seminario giuridico dell'Università Ca' Foscari, in seguito trasformato in Dipartimento di Scienze giuridiche della Facoltà di Economia e commercio, del quale diviene nei successivi anni novanta decano e 'memoria storica'.

Redattore della rivista *Giurisprudenza commerciale* e della *Rivista di diritto civile*, fa inoltre parte delle direzioni della rivista *Nuove leggi civili commentate* sin dalla fondazione, nel 1978.

Nell'anno 2002 riceve il Premio Internazionale INA-Accademia Nazionale dei Lincei, *ex aequo* con Fernando Sánchez Calero, per gli studi in scienze assicurative (settore del diritto delle assicurazioni), con la seguente motivazione: «per l'impegno costante e l'orientamento della ricerca condotta in settori innovativi del Diritto delle Assicurazioni private e riconducibile ad una visione corretta ed equilibrata dei caratteri dell'istituto assicurativo».

Di rilievo è inoltre il suo ruolo nel tessuto professionale e socio-culturale di Venezia, dove esercita l'avvocatura ed è componente delle Commissioni dei mediatori marittimi, dei raccomandatari e degli agenti marittimi nell'ambito della locale Camera di commercio. È peraltro componente della Commissione di garanzia elettorale presso la Corte d'Appello di Venezia dal 1996 fino alla scadenza nell'anno 2002.

Il suo ricordo è vivo tra i colleghi, tutti in pari misura ammirati della sua innata curiosità - con cui favorisce «in classe la discussione» e stimola «con stile incisivo, talvolta con tono alto e irruente, com'era nelle sue corde, il dubbio costruttivo» - dalla sua onestà - che lo spinge a non accettare «compromessi di bassa lega» (Brunetti 2015) - dalla sua «acuta e sferzante *vis polemica*», spesso tuttavia accompagnata da «qualche suggerimento di pace e di tolleranza», (Camardi 2015, XXVIII) soprattutto nell'incessante e paziente opera di bilanciamento dei divergenti interessi di cui le molteplici anime dell'allora Facoltà di Economia risultano portatrici.

E nitido e riconoscente è il ricordo che serbano i suoi allievi, ai quali dispensa preziosi insegnamenti che ne segnano in maniera indelebile gli studi, condotti sotto la sua personale guida, durante «le lunghe ore - anzi, le giornate intere, spesso pressoché senza soste - [...] nel suo studiolo all'ultimo piano dell'allora Dipartimento di Scienze Giuridiche di Ca' Bottacin», dove, «tra una sigaretta e l'altra, le intuizioni e gli approfondimenti sempre si imponevano con la

forza del genio» (Urbani 2015, 524; Martina, 2015, 388). E se il lavoro dello studioso si misura con la traccia che lascia, «Giulio Partesotti ha lavorato tanto, e bene, perché la traccia che ha lasciato è lunga e profonda» (De Angelis 2015, 536).

Prova ne sono la vastità e la complessità della sua produzione scientifica, che spazia dal diritto societario al contratto di assicurazione, passando attraverso i titoli di credito, com'è peraltro dimostrato dai temi indagati nel corso del convegno *Impresa e società, assicurazioni, titoli di credito*, che in suo ricordo è stato organizzato nel maggio 2014, a dieci anni dalla sua scomparsa, dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari e i cui atti sono stati pubblicati per i tipi della Cedam l'anno successivo.

Prova di questa traccia lunga e profonda è altresì l'esigenza avvertita da colleghi ed allievi di mantenerne sempre vivo il ricordo attraverso un segno tangibile, quale l'intitolazione a Giulio Partesotti prima della Sala Rossa della Biblioteca di Ca' Bottacin, poi della Sala al quarto piano dell'ex Mulino di San Giobbe, oggi il luogo deputato alla formazione dei giovani cultori delle scienze giuridiche riuniti intorno al Dottorato di ricerca in 'Diritto, mercato, persona', già 'Diritto europeo dei contratti civili, commerciali e del lavoro' ai tempi di Partesotti.

L'ideale «linea di continuità tra le generazioni nell'ambito della riflessione scientifica», di cui Giulio Partesotti è stato «assertore convinto» (Urbani 2015, 524) è stata in tal modo tracciata, ed appare così lunga e profonda da spingersi oltre gli orizzonti temporali allo stato soltanto intuitibili.

3 La produzione scientifica

Giulio Partesotti parla oggi e continuerà a parlare in futuro attraverso i suoi numerosi e colti scritti che - come sopra accennato - perlustrano varie branche del Diritto commerciale, a testimonianza di una varietà di interessi scientifici e di una sete di conoscenza ad approfondimento che non poteva essere spenta attingendo ad una sola fonte.

Tra le opere dedicate al diritto delle società, si possono segnalare in particolare - oltre alla voce *Società di revisione*, pubblicata nell'Enciclopedia Giuridica Treccani - l'ampio saggio *Le operazioni sulle azioni*, apparso nel 1991 nel *Trattato delle società per azioni* diretto da G.E. Colombo e G.B. Portale (Partesotti 1991b). Diffondendosi su temi quali l'usufrutto, il pegno, il sequestro, i vincoli sulle azioni in gestione accentrata, l'acquisto di azioni proprie, il divieto di assistenza finanziaria e di garanzia sulle proprie azioni, Giulio Partesotti apre ampie prospettive di indagine ed intravede soluzioni che più di dieci anni dopo il legislatore avrebbe codificato mediante la riforma del 2003, a riprova della sua capacità di guardare al di là dei confini del dato normativo e di schiudere orizzonti nuovi.

Ampia è la sua produzione scientifica in materia assicurativa, a partire dal suo primo lavoro monografico *La polizza stimata*, Padova, 1967, nel quale riprende l'insegnamento di Cesare Vivante, a suo tempo controcorrente nel criticare l'indirizzo dottrinale e del Supremo Collegio e, come scrive Partesotti, nel rifiutare «una interpretazione grettamente letterale che ne tradiva lo spirito». Insegnamento di Vivante, che Giulio Partesotti difende con riferimento al tempo in cui era stato espresso, ma che ricorda come sia stato superato dal legislatore – scrive ancora sorridendo Partesotti – con «il pieno trionfo in sede legislativa della tesi costantemente avversata dal Vivante» (Gambino 2015, 237).

La polizza stimata è lavoro di indiscussa attualità, dalla quale non può prescindere chiunque intenda accostarsi alla funzione indennitaria del contratto di assicurazione, com'è provato dalla recentissima ristampa per opera della Scuola di specializzazione in diritto civile dell'Università di Camerino a cura di Pietro Perlingieri (Partesotti 2017). Segnalando le ragioni della ristampa, nella parte introduttiva Paoloefisio Corrias mette in luce la centralità dell'opera nell'ambito degli studi dedicati al diritto delle assicurazioni perché in essa

a dispetto della specificità dell'argomento indicato nel titolo – vengono sviluppati, nella corretta prospettiva dell'apertura alle categorie generali delle obbligazioni e dei contratti, alcuni aspetti davvero centrali dell'assicurazione contro i danni, quali: (i) la portata del principio indennitario e, quindi, la causa stessa di tale contratto; (ii) la relazione tra il risarcimento del danno 'comune' e il risarcimento del danno 'assicurativo'; (iii) la conformazione giudiziale del contratto di assicurazione, (iv) il legame tra il contratto e l'impresa di assicurazioni. (Corrias 2017, IX-X ss.)

E all'impresa di assicurazione – verso la quale negli anni successivi comincia a manifestare una peculiare attenzione anche il legislatore comunitario – Giulio Partesotti continua a dedicare energie grandi, curando fondamentali opere collettanee: «Nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni (legge 10 giugno 1978, n. 295)»; «La nuova disciplina dell'impresa di assicurazione sulla vita in attuazione della terza direttiva»; «Il rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo» (Partesotti 1979b; 1980a; 2000; 2002b). In ciascuno dei lavori collettanei poc'anzi menzionati Giulio Partesotti – che in essi non si limita al ruolo di coordinatore, ma cura anche personalmente la scrittura di numerosi commenti – quasi mantenendo idealmente fede al metodo già efficacemente sperimentato ed applicato nello studio monografico dedicato alla polizza stimata, perlustra gli effetti delle innovazioni legislative – in larghissima parte generate dal vento riformatore ed armonizzatore delle direttive comunitarie che intervengono sul *modus operandi* delle imprese



Figura 1 Giulio Partesotti

di assicurazione - sul contratto disciplinato nell'ordinamento nazionale dagli artt. 1882 ss. c.c. Si tratta di opere che di Giulio Partesotti rivelano peraltro sia la sensibilità verso l'interdisciplinarietà della materia assicurativa, che Egli manifesta mediante l'apertura a colleghi e studiosi di altri saperi non soltanto giuridici, ma altresì aziendalistici, sia i tentativi, felicemente riusciti, di guardare alla materia trattata da una non comune prospettiva di sistema, la stessa che gli consente - nell'ultimo scorcio del suo percorso umano e scientifico - di accostarsi alle nuove frontiere del diritto delle assicurazioni, quelle della previdenza complementare. Nello scritto *Fondi pensione e profili di diritto assicurativo* (Partesotti 2002a), pur diffondendosi sui profili assicurativi della previdenza complementare di tipo collettivo, Giulio Partesotti conclude con i piani individuali pensionistici attuati mediante la stipula di contratti di assicurazione sulla vita, «quasi a volere invitare il lettore - ma verosimilmente anche se stesso - a sondare un terreno che all'epoca risultava ancora scarsamente esplorato» (Martina 2015, 388), in un ideale passaggio di consegne tanto impegnative quanto gratificanti per chiunque si addentri nei meandri della materia.

La spiccata propensione alla visione sistematica di Giulio Partesotti emerge inoltre prepotentemente negli scritti in cui accetta la sfida di misurarsi con il complesso tema ed il tecnicismo dei titoli di credito, scritti caratterizzati dalla «laicità dell'argomentazione» (Spada 2005, 455) che è la sua cifra non solo esistenziale ma anche scientifica, ed ispirati «da un sano realismo e dall'insofferenza verso il principio di autorità» (Motti 2013). Così è per il lavoro monografico *Il trasferimento della cambiale. Profili della circolazione propria ed impropria* (Partesotti 1977a), «il cui titolo riduttivo non deve trarre in inganno, perché si tratta in realtà di un contributo alla teoria generale della circolazione dei titoli di credito», giacché «il problema centrale affrontato da Giulio Partesotti, che era il problema della applicabilità alla circolazione dei titoli di credito del principio consensualistico previsto in linea generale, aveva tutta la valenza di un contributo generale a questo problema», come ha riconosciuto uno dei massimi studiosi del diritto cartolare (Martorano 2015, 417).

Analoga indagine analitica e sistematica caratterizza anche la successiva produzione in materia di titoli di credito: l'opera *I titoli all'ordine* nel *Commentario* diretto da Piero Schlesinger, aggiornata una prima volta con la collaborazione di un dottore di ricerca della sua Università e, dopo la sua morte, da studiosi della sua scuola; il volume *Lezioni sui titoli di credito* (Partesotti 1992a), alla sua sesta edizione curata anche questa dagli allievi di Giulio Partesotti che - ormai consapevole del superamento delle tradizionali tecniche - volge lo sguardo ai nuovi strumenti di pagamento; la corrispondente parte a lui affidata del manuale di *Diritto commerciale* scritto insieme con colleghi di altri Atenei, alcuni dei quali appartenenti alla stessa

scuola bolognese da cui aveva preso avvio la sua avventura scientifica ed accademica. A corredo della sua ricca produzione in materia di diritto cartolare è il curatore con Giovanni Luigi Pellizzi del *Commentario breve alla legislazione sulla cambiale e sugli assegni*, volume in seguito più volte aggiornato (nelle ultime due edizioni con la curatela di Luigi Salamone e Paolo Spada) e che ancora oggi si segnala come una delle opere più note ed autorevoli in materia.

Tra le pubblicazioni 'minori' - secondo la definizione che Egli stesso ne dà in quello che è l'ultimo *curriculum vitae* conosciuto grazie alla cortesia della moglie, la signora Vilma Partesotti - Giulio Partesotti annovera ulteriori studi in materia di titoli di credito e di teoria generale del contratto. Si tratta invero di scritti che confermano l'acume scientifico già presente sia nella produzione monografica sia nelle opere collettanee da lui curate, e che rivelano l'incessante divenire di un pensiero mai pago ed alla costante ricerca di soluzioni sempre più convincenti. Seguendo l'ordine che lo stesso Partesotti propone, è possibile ricordare «'Diritto alla girata cambiaria' ed esecuzione forzata in forma specifica»; «Opposizione all'ammortamento di titolo all'ordine girato in bianco»; «'Falsus procurator' e contratto di assicurazione»; «Pegno di azioni»; «Polizza fideiussoria e 'note di credito'»; «Profili cartolari del sistema Monte Titoli» (Partesotti 1974; 1977b; 1979b; 1980b; 1980c; 1987).

4 L'ultimo periodo

Prima della sua improvvisa scomparsa, Giulio Partesotti mette in cantiere un commentario in tema di liquidazione coatta delle imprese di assicurazione, come al tempo riformata in attuazione di talune direttive comunitarie, iniziando ad organizzare il gruppo dei collaboratori, i quali, purtroppo, non avranno la possibilità di dare seguito ad un lavoro che si preannuncia particolarmente stimolante. Nello stesso torno di tempo, tra l'inverno e la primavera del 2004, partecipa con contributi personali a taluni incontri seminariali dedicati alla riforma del diritto societario del 2003, e organizzati da colleghi dell'Università di Bologna, quasi chiudendo un cerchio che si era aperto qualche decennio prima sotto la guida di Walter Bigiavi. A riprova ulteriore della dedizione di Giulio Partesotti al mondo accademico e del rigore che applicava a se stesso prima ancora che a suoi allievi, è significativo ricordare un ultimo gesto a poche ore prima della sua morte, quando chiede, con preoccupata premura, di comunicare agli uffici competenti la sua impossibilità a prendere parte alla commissione di conferma di alcuni colleghi nel ruolo di ordinario, della quale era stato designato componente.

Quanti lo hanno avuto come maestro ne ricordano ancora oggi, oltre alla serrata capacità di ragionamento, lo sforzo costante di sti-

molare nei suoi interlocutori l'approccio critico ed autonomo ai temi oggetto di studio e un'attitudine maieutica mai esibita, ed anzi spesso celata dietro la proverbiale spigolosità caratteriale.

Per dirla con un collega e sodale dei suoi primi anni veneziani,

le opere di Giulio Partesotti, delle quali studenti e studiosi continueranno a fruire negli anni a venire sia per il diritto delle assicurazioni che per la disciplina dei titoli di credito, manifestano non solo un allievo di talento di Walter Bigiavi, ma un maestro del diritto commerciale. (Gambino 2015, 238)

Bibliografia

- Allegri, V. et al. (1999). *Diritto commerciale*. 3a ed. Bologna: Monduzzi.
- Brunetti, G. (2015). «Ricordo di Giulio Partesotti». De Angelis, Martina, Urbani 2015, XXXI-VI.
- Camardi, C. (2015). «Indirizzi di saluto». De Angelis, Martina, Urbani 2015, XXVIII-XXX.
- Corrias, P. (2017). «Giulio Partesotti e il diritto delle assicurazioni». Partesotti 2017, I.
- De Angelis, L.; Martina, G.; Urbani, A. (a cura di) (2015). *La riforma societaria alla prova dei suoi primi dieci anni: con riflessioni sul diritto cartolare e delle assicurazioni: impresa e società, assicurazioni, titoli di credito: in ricordo di Giulio Partesotti = Atti del Convegno di Venezia (9-10 maggio 2014)*. [Assago]: Wolters Kluwer; [Padova]: CEDAM.
- De Angelis, L. (2015). «Considerazioni conclusive (con cenni su alcuni punti della riforma societaria meritevoli di revisione)». De Angelis, Martina, Urbani 2015, 535-47.
- Gambino, A. (2015). «Diritto delle assicurazioni. Introduzione». De Angelis, Martina, Urbani 2015, 235-9.
- Galgano, F. (2008). «Ritratto di Walter Bigiavi». *Contratto e impresa*, 24(6), 1425-33.
- Martorano, F. (2015). «Diritto cartolare. Introduzione». De Angelis, Martina, Urbani 2015, 417-8.
- Martina, G. (2015). «Profili assicurativi dei prodotti previdenziali di terzo pilastro». De Angelis, Martina, Urbani 2015, 387-96.
- Motti, C. (2013). «Giulio Partesotti». Birocchi, I. et al. (a cura di), *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*. Vol. 2, Lev-Z. Bologna: il Mulino.
- Partesotti, G. (1967). *La polizza stimata*. Padova: CEDAM.
- Partesotti, G. (1974). «'Diritto alla girata cambiaria' ed esecuzione forzata in forma specifica». *Rivista di diritto civile*, I, 450.
- Partesotti, G. (1977a). *Il trasferimento della cambiale. Profili della circolazione propria ed impropria*. Padova: CEDAM.
- Partesotti, G. (1977b). «Opposizione all'ammortamento di titolo all'ordine girato in bianco». *Rivista di diritto civile*, II, 514.
- Partesotti, G. (1977c). «Osservazioni a Cass., 26 ottobre 1976, n. 3867». *Giurisprudenza commerciale*, II, 6.

- Partesotti, G. (1978a). «La società semplice iscritta nel registro delle imprese (contributo allo studio delle società di revisione nel D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136)». *Giurisprudenza commerciale*, I, 32.
- Partesotti, G. (1978b). «Una precisazione in tema di deliberazione di aumento di capitale connesso ad emissione di obbligazioni convertibili». *Giurisprudenza commerciale*, II, 963.
- Partesotti, G. (1979a). «Falsus procurator' e contratto di assicurazione». *Rivista di diritto civile*, I, 417.
- Partesotti, G. (1979b). «Nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni (legge 10 giugno 1978, n. 295)». *Nuove Leggi civili commentate*, 1086-187.
- Partesotti, G. (1980a). «Nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni contro i danni (legge 10 giugno 1978, n. 295)». *Nuove Leggi civili commentate*, 1-130, 585-750, 941-1084.
- Partesotti, G. (1980b). «Pegno di azioni». Pellizzi, G.L. (a cura di), *I titoli di credito*. Milano: A. Giuffrè, 441.
- Partesotti, G. (1980c). «Polizza fideiussoria e 'note di credito'». Pellizzi, G.L. (a cura di), *I titoli di credito*. Milano: A. Giuffrè, 495.
- Partesotti, G. (1984). «La 'localizzazione' del rischio assicurato secondo il diritto italiano». *Rivista di diritto civile*, II, 492.
- Partesotti, G. (1985). «Istituzione e funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione (legge 28 novembre 1984, n. 792)». *Nuove leggi civili commentate*, 734-7, 787-91, 804-10.
- Partesotti, G. (1987). «Profili cartolari del sistema Monte Titoli». *Banca, borsa, titoli di credito*, 1, 601.
- Partesotti, G. (1991a). *Dei titoli all'ordine. Artt. 2008-2020*. Milano: A. Giuffrè. Il Codice civile. Commentario.
- Partesotti, G. (1991b). «Le operazioni sulle azioni». Colombo, G.E.; Portale, G.B. (a cura di), *Trattato delle società per azioni*, vol. 2.1. Torino: UTET, 380.
- Partesotti, G. (1992a). *Lezioni sui titoli di credito*. Bologna: Monduzzi.
- Partesotti, G. (1992b). «Un caso clinico in tema di assicurazione di opere d'arte». *Contratto e impresa*, 8(3), 945.
- Partesotti, G. (1993). «Società di revisione. I) Diritto commerciale». *Enciclopedia Giuridica*, vol. XXIX. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1.
- Partesotti, G. (1994). «Titoli di credito. II) Titoli di credito all'ordine. III) Titoli di credito al portatore». *Enciclopedia Giuridica*, vol. XXXI. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana, 1.
- Partesotti, G. (1995). «La copertura delle riserve tecniche». *Assicurazioni*, 524.
- Partesotti, G.; Ricolfi, M. (a cura di) (2000). *La nuova disciplina dell'impresa di assicurazione sulla vita in attuazione della terza direttiva*. Padova: CEDAM.
- Partesotti, G. (2002a). «Fondi pensione e profili di diritto assicurativo». *Assicurazioni*, I, 375.
- Partesotti, G. (a cura di) (2002b). *Il rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo*. Padova: CEDAM.
- Partesotti, G. (2017). *La polizza stimata*. A cura di P. Perlingeri. Camerino: Edizioni Scientifiche Italiane. Ristampe della Scuola di specializzazione in diritto civile dell'Università di Camerino.
- Spada, P. (2005). «In ricordo di Giulio Partesotti». *Rivista di diritto civile*, 51(4), 453-8.
- Urbani, A. (2015). «Profili 'cartolari' delle cambiali finanziarie». De Angelis, Martina, Urbani, 2015, 523-34.